



CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI MUGNANO DI NAPOLI E CALVIZZANO

Piazza municipio, 1- 80018

Email: info@consorzio cimenteriale mugnanocalvizzano.it

Determinazione n. 92 del 21 ottobre 2019

Oggetto: *Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del decreto leg.vo n.50/2016 per procedura negoziata mediante trattativa diretta MEPA (ai sensi dell'art.36 D.Leg.vo 50/2016 per servizio di potatura alberi nel cimitero consortile, servizio di addobbi floreali, fornitura n.4 alberi e corona di alloro per la commemorazione dei defunti.*

Prenotazione spesa Cig. Z622A425DB

IL Responsabile Tecnico

PREMESSO

Che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.14 del 26.07.2010, il sottoscritto geom. Vincenzo Liccardo in qualità di Istruttore Direttivo Tecnico del comune di Mugnano di Napoli, risulta incaricato presso il Consorzio Cimiteriale;

Che con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 2 del 14.05.2019 è stato approvato il "(DUP) Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2019/2021 ai sensi dell'art. 170 del Tuel 267/2000";

Che con Delibera dell'Assemblea Consortile n.3 del 14.05.2019 è stato approvato il " Bilancio di Previsione 2019/2021 e Relativi allegati";

Che in occasione della commemorazione dei defunti si è reso necessario provvedere alla sistemazione e abbellimento dell'area cimiteriale mediante un servizio di potatura alberi, fornitura piante floreali, n.4 alberi con fusto e corona di alloro da deporre al monumento dei caduti;

Richiamato l'art. 32, comma 2 del D.leg.vo 18 aprile 2016, n.50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato l'art. 192, comma 1 del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000,267 il quale dispone che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante: il fine che s'intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Leg.vo 18 aprile 2016 n.50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000/00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Visto l'art. 1 comma 450 della l.296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico delle P.A., ovvero al sistema telematico messo a disposizione per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 1 comma 449 della L.296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle Convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Verificato che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;